

Comunicato stampa

Emergenza personale ata nelle scuole

ci stanno giungendo da molte scuole della nostra regione segnalazioni in merito alla carenza del personale ata, (Collaboratori scolastici assistenti amministrativi e tecnici), questa situazione sta diventando per alcune scuole una vera e propria emergenza in quanto l'organico a disposizione non è sufficiente per garantire l'apertura delle scuole e l'espletamento di tutte le procedure amministrative a cui le scuole sono sottoposte con l'inizio dell'anno scolastico.

Questa situazione le organizzazioni sindacali l'hanno già segnalata all'ufficio scolastico regionale negli incontri sulle informative degli organici in regione, il quale non ha fornito dati completi ed esaustivi per verificare esattamente quale sia l'organico del personale ata assegnato al Friuli Venezia Giulia, ma solo dati parziali e disgregati. Inoltre, non ci sono stati forniti i dati relativi alle richieste che sono state fatte, all'ufficio scolastico regionale, dai dirigenti scolastici.

E' pur vero che la regione ha messo a disposizione dei fondi per venire incontro alle criticità che si potevano verificare nelle scuole, ma quei fondi, purtroppo, da una parte non sono sufficienti, dall'altra generano delle situazioni di disparità tra lo stesso personale, con orari disagiati salari esigui e il servizio che non viene riconosciuto nelle graduatorie d'Istituto.

In questi giorni l'aumento costante dei casi di personale positivo al covid ha aumentato in misura esponenziale le criticità, la situazione lo scorso anno è stata in parte tamponata con l'organico covid previsto dal ministero, ma per quest'anno scolastico non è stato previsto nulla dal punto di vista dell'organico da parte del Governo per quanto riguarda la scuola.

Per quanto riguarda l'organico ata del Friuli Venezia Giulia anche quest'anno ha subito dei tagli, infatti, dalle tabelle ministeriali risultano in Friuli Venezia Giulia 19 posti in meno; sembrano pochi, ma, se pensiamo che dal 2010 nelle scuole del Friuli Venezia Giulia è stato tagliato più del 35% dell'organico ata, significa che sono stati cancellati quasi 1000 posti di lavoro nelle scuole, eppure il servizio erogato è rimasto sempre lo stesso perché le istituzioni scolastiche e i plessi sono rimasti sempre gli stessi.

Riteniamo necessario che i Dirigenti Scolastici, insieme all'Ufficio scolastico regionale e agli uffici territoriali, segnalino con forza presso il ministero l'esiguità del personale ata e il pericolo che le istituzioni scolastiche non riescano a fornire il servizio agli utenti.

Anche la Regione Friuli Venezia Giulia, nonostante il positivo sforzo economico messo a disposizione delle istituzioni scolastiche, riteniamo sia necessario che si metta in campo per pretendere dal ministero l'organico necessario per far funzionare le nostre scuole, non possiamo pensare che la regione auspichi l'avvio dell'autonomia differenziata per regionalizzare la scuole ed il personale.

Da una nostra analisi servono in Friuli Venezia Giulia almeno 300 posti in più di personale ata per poter avere un servizio adeguato che garantisca la sicurezza e la stabilità nostre scuole.

Infine ringraziamo il personale ata per il lavoro quotidiano che svolge nelle scuole nonostante la continua emergenza che spesso va ad incidere con le condizioni di salute, condizioni che non sono più supportabili e meritano una soluzione immediata anche con una mobilitazione.

Adriano Zonta
segretario della FLC CGIL FVG

